

Comune di Partinico

Provincia di Palermo

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO

lavori di ripristino danni di forza maggiore del canile sanitario comunale sito in contrada "piano del re"

COMMITTENTE

Comune di Partinico



PROGETTISTA
[Handwritten signature]

Con la presente si espongono le motivazioni delle cause e necessità che hanno indotto a redigere il progetto di ripristino dei danni di forza maggiore del canile comunale di contrada "piano del re".

Premesso

- che con deliberazione di G.M. n° 20 del 14/02/2014, l'Amministrazione comunale approvava il progetto esecutivo dei lavori di completamento, dell'importo complessivo di €. 86.820,59 di cui :

LAVORI		€.63.920,50
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€.1.439,49
Costo manodopera non soggetta a ribasso		€.13.763,66
Importo dei lavori a b. a. soggetti a ribasso		€.48.717,35
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
Iva lavori 10% (iva agevolata per opere a scopi sociali)	€.6.392,05	
Lavori in economia,previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€.6.000,00	
Incentivi art.92 c.5	€.1.278,41	
Fornitura attrezzatura per canile	€.7.401,42	
IVA forniture 22%	€.1.628,31	
Oneri per pareri e versamento AVCP	€.200,00	
Sommano		€.22.900,19
totale		€.86.820,59

- che con Determina del Settore LL.PP. Manutenzioni e Servizi cimiteriali R.G. n°2116 del 31/12/2013 sono state impegnate al capitolo 3822 del bilancio 2013 la somma di €.100.000 di cui €.86.820,59 per progetto di completamento canile, ed €.13.179,41 per accantonamento eventuali forniture di arredi canile.
- che con Determina del Settore Tecnico ed Attività Produttive R.G. n° 1365 del 16.09.2014 si aggiudicavano definitivamente i lavori di completamento del canile comunale alla ditta V&V Costruzioni srl per l'importo netto di € 47.316,99 , compreso oneri per la sicurezza e costi del personale non soggetti a ribasso, e si approvava il nuovo quadro economico così distinto :

LAVORI al netto ribasso		€.32.113,84
Oneri per la sicurezza		€.1.439,49
Costi del personale		€.13.763,66
Importo contrattuale		€.47.316,99
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
Iva lavori 10% (iva agevolata per opere a scopi sociali)	€.4.731,70	
Lavori in economia,previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€.6.000,00	
Incentivi art.93 c.7 ter	€.1.278,41	
Fornitura attrezzatura per canile	€.7.401,42	
IVA forniture 22%	€.1.628,31	
Oneri per pareri e versamento AVCP	€.200,00	

Ribasso d'asta	€. 16.603,51	
Economie IVA lavori a seguito ribasso	€. 1.660,25	
Sommano		€39.503,60
totale		€86.820,59

- che in data 03.03.2015 Rep. N° 7148 , registrato all'Agenzia delle Entrate il 11/03/2015 al n° 2726 serie 1T, è stato stipulato il contratto di appalto per l'importo complessivo lavori netti pari ad € 47.316,99 comprensivi di oneri sicurezza di € 1.439,49 e costi personale di € 13.763,66 , non soggetti a ribasso.
- che in data 04.05.2015 è stato redatto il verbale di consegna lavori

Nel corso dei lavori e precisamente nella mattinata del 14 luglio 2015 8 (ore 07,15 circa), l'impresa comunicava , al direttore dei lavori, che le strutture del canile comunale (fabbricato ad uso uffici veterinario ed uffici amm.vi , e gabbie-box canile) erano state oggetto , da parte di ignoti, di furti con asportazione di diversi componenti di materiale che costituivano le finiture delle strutture .

Il Direttore dei Lavori, nonché R.U.P., in data 14 luglio 2015, accertava e documentava con foto i danneggiamenti delle strutture del canile comunale a seguito dell'intrusione di soggetti malviventi . Faceva intervenire le forze dell'ordine del Commissariato Polizia di Stato di Partinico ed esponeva allo stesso formale denuncia del furto contro ignoti.

In data 15 luglio 2015 il direttore dei lavori dispose la sospensione dei lavori per l'impossibilità di proseguire regolarmente le gli interventi di completamento discendenti dagli obblighi contrattuali di cui al contratto rep. N.7148 del 03/03/2015.

Nello stesso giorno del 15 luglio 2015 il D.LL. redigeva il processo verbale dei danni cagionati da forza maggiore , ai sensi dell'art.166 del Regolamento di attuazione del "Codice dei Contratti Pubblici, esponendo quanto appresso :

Dalla ricognizione si è accertato quanto segue :

- 1) Che l'avanzamento dei lavori dell'impresa appaltatrice è costituito da :
 - Getto calcestruzzo per formazione pavimento dei box canile : n.10 di m. 3,00x6,00 – n.8 di m.9,00x2,00 – n.8 di m.2,00x2,00
 - Scavo per formazione nuova canaletta di raccolta acque lavaggio box di m. 31 circa x cm 40
 - Posa tubi idrici sottotraccia pavimentazione per alimentazione abbeveratoi box

- 2) Che gli ignoti hanno sottratto i sotto elencati materiali e cose :
 - A) nel fabbricato , che con i lavori di manutenzione straordinaria dell'anno 2011 era stato internamente tutto definito , sono stati divelti e rubati :**
 - n° 2 finestre in alluminio di cm. 140x150
 - n°1 finestra in alluminio di cm. 120x150
 - n° 2 finestre in alluminio di cm. 70x70
 - n°1 finestra in alluminio cm. 95x150
 - n°1 porta in alluminio cm. 120x250
 - n° 9 porte interne in legno di cm. 90x210
 - n°1 quadretto elettrico
 - n°1 citofono
 - n°8 interruttori punto luce
 - n°7 interruttori per prese elettriche
 - n°1 gruppo pressurizzazione idrica costituita da due motopompe

- n°1 gruppo pressurizzazione idrica costituita da due motopompe
 - cavo elettrico per predisposizione allaccio enel di m.110 circa
- B)** nell'area dei box canile, che con i lavori di manutenzione straordinaria dell'anno 2011 erano stati realizzati n°10 box di m. 3,00x6,00 – n.8 di m.9,00x 2,00 – e n.8 di m.2,00x2,00 secondo le normative previste dalla legge regionale per la realizzazione di strutture per canili sanitari, e cioè con rete metallica a maglie cm.2x2 di altezza m. 2,00 , copertura dell'area di riposo e parte di area esterna box con pannelli rigidi in lamiera preverniciata coibentata dello spessore di cm.4 . Nel canile sono stati divelti e rubati
- tutti i pannelli coibentati di copertura dei n°18 box di area riposo dei cani, di dimensioni : n°10 cm 300x440 e n°8 di cm. 200x600
 - m. 34 circa di recinzione area canile costituita da barre in ferro zincato e rete metallica zincata a maglia cm. 2x2 di altezza cm.250 e cm 200
 - recinzione frontale dei box cani di cui n.10 di cm.300x200 e n.8 di cm.200x200
 - n.2 ante di cm. 165x200 del cancello accesso canile costituite da ferro zincato e rete metallica a maglia cm.2x2
 - n.1 anta cancello canile di cm. 110x200 costituite da ferro zincato e rete metallica a maglia cm.2x2
 - n.3 porte dei box canile per cuccioli di cm 95x200 costituite da ferro zincato e rete metallica a maglia cm.2x2
 - m. 40 circa di lastre in lamiera sagomata di copertura tetto capannone
 - griglie di copertura canalette di raccolta acque lavaggio

Considerato

1. Che il bene di contrada “piano del re” , dagli Organi Istituzionale competenti , è stato confiscato alla mafia ed assegnato al Comune di Partinico negli anni 2009/2010.
2. Che il bene confiscato e consegnato al Comune di Partinico nel 2009 era costituito da :
 - a- un fabbricato rurale ad una elevazione fuori terra , della superficie di mq.150 circa in parte adibito a tinello con annesso wc ed in parte adibito a stalla alla stato rustico. Lo stato di conservazione era pessimo;
 - b- capannone stalla a forma di “ L” , aperto nei lati , con struttura portante in acciaio e copertura in lastre di lamiera ; c – annessi terreni liberi.
3. Che il Comune di Partinico , previa autorizzazione da parte dell'Agenzia Nazionale dei beni Confiscati alle Organizzazioni Criminali , nell'anno 2011 effettuava un intervento di trasformazione del fabbricato rurale e del capannone stalla a “ canile sanitario comunale “. Tale intervento non risultò sufficiente ad adeguare i beni alle norme che regolamentano le strutture sanitarie di canili;
4. Che gli sforzi economici dell'Amministrazione di Partinico per riconvertire un Bene confiscato alla mafia non possono essere vanificati da atti malavitosi;
5. che allo stato di fatto l'impresa appaltatrice, per mancanza della necessaria copertura finanziaria ha dato seguito ai lavori di cui all'obbligazione contrattuale;
6. che le dotazioni ed i lavori direttamente collegate alle opere distrutte non sono state opportunamente realizzate.

Ritenuto che completare la funzionalità delle strutture del canile sanitario, ad oggi, è indispensabile per attuare immediatamente la presenza quotidiana del personale comunale per la gestione stessa della struttura, e quindi eliminare le incurie e vandalismi nascenti da uno stato di abbandono.

Lo scrivente, per quanto sopra esposto ed evidenziato ha redatto un progetto per il ripristino dei danni di forza maggiore a seguito del furto del 14/07/2015, dell'importo complessivo di €.72.500,00 con il seguente quadro economico di spesa:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		€	53.814,06
Oneri sicurezza inclusi nei lavori non soggetti a ribasso di gara	1.798,10		
	a detrarre	1.798,10	€ 1.798,10
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	52.015,96
B) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
I.V.A. sui lavori al 10%	5.381,40		
fornitura attrezzature canile	8.881,70		
I.V.A. su fornitura attrezzature canile al 22%	1.953,97		
incentivo art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	1.198,74		
contributo ANAC gara appalto	30,00		
oneri accesso in discarica	240,13		
allaccio energia elettrica	1.000,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	16.685,94		16.685,94
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€	72.500,00

costituita dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa;
- analisi dei prezzi;
- elenco prezzi;
- computo metrico estimativo;
- elaborati grafici;
- corografia;
- documentazione fotografica dei danni di forza maggiore (furto del 14/07/2015);
- capitolato speciale d'appalto;
- schema contratto d'appalto;
- analisi prezzi forniture;
- elenco prezzi fornitura;
- computo metrico estimativo forniture;

Si precisa che il progetto in parola è stato redatto sulla scorta della somma complessiva di euro 72.500,00, messa disposizione dall'Amministrazione a valere sul bilancio comunale 2016, che non è comunque sufficiente a coprire tutti i danni causati dal furto del giorno 15/07/2015, infatti oltre a ripristinare per intero i locali amministrativi, saranno resi agibili soltanto il circa il 50% dei box previsti nel canile, e non sarà ripristinata la copertura del capannone dismessa.

Il progetto inoltre prevede l'acquisto di materiale ed attrezzature per la struttura , quali :

- gabbie per trasporto cani
- pedane in legno betulla per riposo cani , in numero adeguato ai box
- ciotole in acciaio inox per l'alimento , in numero adeguato ai box
- cella frigorifera in acciaio inox , per il deposito temporaneo delle carcasse
- idropulitrice per pulizia aree di confinamento cani

Inoltre la struttura sarà dotata della seguente strumentazione , già in possesso degli Uffici comunali ove in atto si assolvono le funzioni di emergenza per gli animali, in sinergia con l'Ufficio Sanitario Veterinario, e precisamente:

- lettore ed attrezzatura per l'impianto di microchip
- frigorifero per la conservazione dei prodotti immunologici
- armadietto per la tenuta dei farmaci
- computer
- tavolo ed attrezzature , in acciaio inox, per interventi chirurgici
- scrivanie

